



Comunicato Stampa n.23/2008 del 23/11/2008 PdL: lo spirito di Forza Italia non muore

Il 21 di novembre Forza Italia si scioglie e confluisce nel Popolo della Libertà, epilogo di un percorso e di un'idea nata dall'intuito di Berlusconi nel famoso discorso di Piazza San Babila.

E' sicuramente un momento storico per il Paese ma, soprattutto, per Forza Italia che con questo ulteriore passaggio vuole consolidare il modello bipartitico quale elemento indispensabile per la stabilità dell'azione governativa. Non è uno scioglimento, ma una trasformazione e sono convinto che gli amici di AN e le altre forze del centrodestra troveranno gli stimoli e gli equilibri necessari per confluire in questo nuovo, grande partito.

La nascita del PdL non è solo una modifica statutaria, deliberata dal Consiglio Nazionale che troverà attuazione attraverso gli appuntamenti di dicembre e condurrà all'Assemblea Costituente di Marzo ma rappresenta un momento di seria riflessione per la dirigenza eletta di Forza Italia per fare il punto della situazione e chiarire con fermezza i passaggi che attendono questa importante fase politica, anche in vista del ruolo che FI deve svolgere per la scelta dei candidati alle prossime amministrative.

Bisogna quindi che ci sia uno sforzo di tutte le persone, strutture e realtà che si riconoscono in questo progetto, ognuna con i propri numeri, le proprie strutture territoriali e le proprie specificità, per dare concretezza al mandato che gli elettori del nostro territorio ci hanno affidato nelle ultime tornate elettorali e cioè: costituire il PDL.

Io personalmente quale dirigente legittimato di questo percorso, in virtù dell'incarico conferitomi

